



SM e Gestione della vescica

La sclerosi multipla (SM) è una malattia degenerativa in cui le cellule nervose del cervello e del midollo spinale vengono danneggiate dal sistema immunitario. I danni si verificano in luoghi casuali, colpendo diverse funzioni corporee. Si tratta di una malattia progressiva per cui attualmente non esiste una cura. La sclerosi multipla è più comune nelle donne rispetto agli uomini e insorge generalmente verso i 30 anni.

Oggi più di 2,8 milioni di persone al mondo vive con la SM. La diffusione varia significativamente a seconda delle diverse aree geografiche, anche se in generale si osservano più casi lontano dall'equatore (msif.org). Non c'è una causa diretta per lo sviluppo della malattia, ma si ritiene che la scarsa esposizione alla luce solare e la mancanza di vitamina D siano alcuni dei principali fattori ambientali. Ne esistono però anche altri di natura genetica: si osserva infatti un aumento del rischio di sviluppare la SM nelle famiglie in cui questa è stata precedentemente diagnosticata.



>80% dei pazienti con SM sviluppa problemi alla vescica

Progressione della malattia

Il decorso della SM è tipicamente caratterizzato da un'alternanza di attacchi e periodi di remissione. Le tempistiche e la durata di un attacco variano da persona a persona: il lasso di tempo può infatti interessare pochi giorni fino a metà anno. Durante un attacco, i sintomi peggiorano significativamente in poche ore o giorni e l'intensità dello stesso può variare da lieve a grave, arrivando a poter richiedere l'ospedalizzazione. I periodi di remissione sono invece fasi in cui l'infiammazione si riduce e i segni e i sintomi della SM scompaiono.

Esistono diversi tipi di SM ma la maggior parte si presenta inizialmente con un tipo recidivante-remittente, che nel tempo può evolvere in secondariamente progressivo. Quest'ultimo è caratterizzato da un recupero limitato tra gli attacchi e un graduale peggioramento dei sintomi. La SM di tipo primario-progressivo si manifesta invece con un graduale ma costante peggioramento dei sintomi e periodi di remissione assenti o minori. La progressione della malattia nei pazienti con SM è molto eterogenea: alcuni possono vivere 40 anni presentando solo sintomi lievi, mentre altri possono essere costretti all'utilizzo della sedia a rotelle. Più della metà dei pazienti sviluppa una qualche disabilità di deambulazione entro 10 anni dalla diagnosi, anche se ciò dipende dal tipo di SM e da quali neuroni sono stati colpiti.

Oltre a problemi alla vescica e all'intestino, alcuni dei sintomi più comuni della SM sono l'affaticamento e la compromissione motoria e sensoriale, i quali possono comportare la necessità di usare un ausilio

per camminare e la perdita di destrezza della mano. I pazienti affetti da SM possono inoltre riscontrare comunemente altri problemi che hanno un impatto significativo sulla qualità della vita, come quelli visivi, sessuali, di equilibrio, di dolore e cognitivi.

Problemi alla vescica legati alla SM

Più dell'80% dei pazienti con SM sviluppa sintomi del tratto urinario inferiore che si presentano in media 6 anni dopo la diagnosi di SM1 (Phe 2016). La disfunzione del tratto urinario inferiore ha un impatto significativo sulla qualità della vita e può causare gravi complicazioni, le quali si presentano in diverse forme a causa dell'eterogeneità della malattia (vedi figura 1).

A seconda del disturbo, esistono diverse opzioni di trattamento. Inizialmente i casi lievi possono essere trattati con farmaci come gli antimuscarinici o gli alfa-bloccanti in combinazione con esercizi per il pavimento pelvico. In seguito, per la gestione dello svuotamento incompleto della vescica e della ritenzione urinaria, viene solitamente scelta l'opzione del cateterismo intermittente. Quest'ultimo può avere un impatto positivo sulla qualità della vita, essendo in grado di ridurre la nicturia e le IVU dovute allo svuotamento completo della vescica, nonché di far ottenere ai pazienti il controllo sulla loro vita sociale.

Sfortunatamente, molti pazienti non sono consapevoli del legame tra la SM e i loro problemi vescicali e si rivolgono spesso in prima istanza ad un neurologo, il quale si concentra solitamente su altri sintomi. Ciò non risulta quindi in una valutazione tempestiva dei problemi vescicali. Uno studio ha dimostrato che una gestione multidisciplinare dei disturbi urinari nella SM può diagnosticare i problemi vescicali fino a 3 anni prima, con un conseguente minor numero di complicanze tra cui le infezioni del tratto urinario² (Castel-Lacanal 2017). Le infezioni febbrili del tratto urinario possono aumentare il rischio di un peggioramento transitorio della disabilità³ (Donze 2020), è dunque fondamentale che i problemi vescicali vengano trattati in modo tempestivo.

Tipici problematici alla vescica legati alla SM:

Iperattività detrusoriale

- Urgenza minzionale
- Minzione frequente
- Incontinenza da urgenza

Inefficienza detrusoriale

- Urina residua
- Minzione frequente
- Svuotamento incompleto

Dissinergia detrusore-sfintere

- Esitazione
- Flusso interrotto
- Svuotamento incompleto

1. Phe, V., Chartier-Kastler, E., Panicker, J.N., Management of neurogenic bladder in patients with multiple sclerosis, Nature Reviews Urology, 2016;13:275-288.
2. Castel-Lacanal, E., Gamé X., Clanet, M., et al. Assessment of a Program to Encourage the Multidisciplinary Management of Urinary Disorders in Multiple Sclerosis, Neurourology and Urodynamics, 2017;36:706-709
3. Donze, C., Papeix, C., Lebrun-Frenay, C., et al. Urinary tract infections and multiple sclerosis: Recommendations from the French Multiple Sclerosis Society

Coloplast sviluppa prodotti e servizi che facilitano la vita delle persone con condizioni mediche delicate e riservate. Lavorando a stretto contatto con le persone che usano i nostri prodotti, creiamo soluzioni adatte ai loro bisogni speciali: noi la chiamiamo assistenza sanitaria intima. I nostri campi d'azione comprendono la gestione della stomia, la gestione dell'incontinenza, la cura delle ferite e della pelle e chirurgia urologica. Operiamo a livello globale con circa 12.500 dipendenti.